

Urge la messa in sicurezza degli edifici e investimenti nella scuola pubblica

Questa mattina all'Istituto Tecnico Industriale Omar di Novara alle ore 7.00, si è verificato un crollo strutturale del tetto dell'istituto. Tegole e calcinacci si sono abbattuti su un laboratorio fortunatamente deserto a quell'ora, e per una pura casualità, l'orario del crollo, non si sono avute vittime e feriti tra studenti e tra il personale della scuola.

Questa è l'ennesima notizia di un crollo in una scuola pubblica italiana, che ha colpito oggi una delle istituzioni scolastiche storiche di Novara, l'Omar, una scuola di eccellenza che ha dato al territorio novarese e al sistema delle imprese del territorio, professionalità e tecnici per decenni e decenni.

Come OO.SS. FLC CGIL, CISL SCUOLA, SNALS Confsal, sia nazionale che territoriale, abbiamo denunciato la situazione disastrosa delle strutture pubbliche scolastiche italiane e nei prossimi giorni chiederemo nuovamente alle autorità responsabili quali sono le reali condizioni degli edifici scolastici della nostra provincia e regione e in che modo si vorranno orientare i loro necessari investimenti per garantire la sicurezza e la salute di chi lavora e vive la scuola.

Il crollo ci dice che è necessario un piano di investimenti strutturali nella scuola pubblica e non procedere a riforme che da una parte vanno solo a colpire il personale della scuola e dall'altra ad operare in maniera propagandistica e di facciata perché ogni giorno assistiamo a fatti dello stesso tipo che disegnano la mappa di un degrado strutturale, di un progresso deterioramento delle strutture scolastica, effetto degli anni di inefficienze e di tagli sulla scuola.

Come OO.SS. chiediamo che la messa in sicurezza delle scuole diventi priorità assoluta per la politica nazionale e per gli amministratori delle nostre città, perché la scuola sia il luogo in cui crescere e imparare in sicurezza e non quello in cui sfidare ogni giorno la buona sorte.

La scuola deve tornare a essere bene comune, come previsto dalla nostra Costituzione, e non è un Paese civile quello che tollera morti sul lavoro e fa rischiare la vita ai suoi figli che si recano ogni giorno a scuola o alle persone che vanno a scuola per lavoro.

Cisl Scuola Piemonte Orientale
Domenico Amoruso

Filc Cgil Novara e Vco
Luigi Michele Colecchia

Snals Confsal
Giovanni Pace